***LA REGINA DELLE NEVI***

***Libero adattamento di e con Maddalena Ricciardi***

*La Regina delle nevi di Hans Christian Andersen è una storia che contiene tutta la ferocia e la poesia delle vere fiabe. Raccontarla è’ stata per me occasione di ricerca su come tentare di rendere la messa in scena e la recitazione capaci di evocare realmente la grazia di questa fiaba.*

*Il gioco di prestigio e’ un sostegno per me indispensabile perché capace di sostenere l’intensità del racconto così come le marionette e i burattini mi hanno aiutato a costruire uno spazio magico dove accoglierne il mistero…*

*Si narra di due bambini Gerda e Kay legati da profonda e speciale amicizia fino al momento in cui Kay diviene vittima di un terribile incantesimo. Uno specchio indemoniato si rompe nell’alto cielo e una scheggia di quello specchio finisce nel suo cuore così che non possa più riconoscere il bene dal male la vita dalla morte,l’amore dall’indifferenza… Kay diventa cosi portatore di gelo,“ figlio” della Regina delle nevi che lo invita a vivere nella sua dimora di ghiaccio.*

*La piccola Gerda per ritrovare l'amico amato e perduto, si avvia priva di tutto con la sola fede ardente a farle da guida… saldo e’ il suo spirito e amore e fiducia la portano incolume attraverso un mondo dove crudeltà e grazia si compenetrano sino alla fine…Una fiaba magica capace di toccare il bambino e l’adulto nel medesimo luogo intimo segreto e prezioso che ogni essere umano custodisce.*